

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante “*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;

- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 20 novembre 2023, n. 381/GAB;
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l’Assessore dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l’aggiornamento dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTA** l’istanza n. 497 acquisita al prot. D.R.A. al n.75850 del 24 dicembre 2020 e successive note di rettifica prot. nn. 1887 e 1897 del 14 gennaio 2021 con le quali il legale rappresentante della Società Incognito S.r.l. (di seguito *proponente*) (Partita IVA 04700560875) con sede legale in Bronte (CT) C.da Barrili s.n., ha richiesto l’attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’ art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. comprensivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell’autorizzazione unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.. per il progetto di rinnovo e ampliamento altimetrico della cava di lava da frantumazione sita in contrada Barrili, nel territorio di Bronte (CT) e ricadente catastalmente nelle particelle n. 66, 67, 90, 228, 229, 230 e 231 del foglio di mappa n°114 del Comune di Bronte (CT), depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

Avviso

ALL. A - Progetto di coltivazione del giacimento

ALL. B - Relazione geologica

ALL. C - Recupero ambientale

ALL. D - Piano di manutenzione

ALL. E - Studio di Impatto Ambientale

ALL. E1 - Sintesi non Tecnica

ALL. F - Documentazione, (titolo di disponibilità, autorizzazioni, visure catastali)

ALL. G - Oneri istruttori e Dichiarazioni Incognito S.r.l.

ALL. H - Dichiarazioni Tecnici

ALL. I - Dichiarazione Tecnico VIA

TAV. 1 - Planimetria catastale, stralcio IGM e Piano cave

TAV. 2 - Planimetria situazione attuale

TAV. 3 - Planimetria situazione intermedia

TAV. 4 - Planimetria situazione finale

TAV. 5 – Sezioni

TAV. 6 - Planimetria recupero ambientale

TAV. 7 - Sezioni recupero ambientale

TAV. 8 - Schema di deflusso delle acque meteoriche

TAV. 9 - Documentazione fotografica

Piano di Monitoraggio

Elenco Documentazione

Dichiarazione ditta

Documentazione (titolo di disponibilità)

Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 in favore della Ditta Incognito S. R. L. con sede legale e stabilimento in Bronte nella C.da Barrili snc. - DETERMINAZIONE NUMERO 305 del 03-10-2017 del Comune di Bronte

Shape Files (Zip)

Dichiarazione Valore dell’opera

Quietanza Oneri Istruttori

- VISTA** la documentazione probante l’avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di V.I.A. ai sensi dell’art. 91 della L.R. 9/2015 datata 29 novembre 2020;
- VISTA** la nota protocollo n. 2229 del 15 gennaio 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell’istanza dal proponente medesimo che, ai sensi dell’art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica CT009 B002a - Codice procedura n. 1205) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività

istruttorie di competenza;

- VISTA** la nota protocollo n. 10162 del 19 febbraio 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato di avere provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;
- ACQUISITO** al protocollo D.R.A. al n. 14212 del 08 marzo 2021 il parere favorevole espresso dal Servizio IX – Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia con nota protocollo n. 07757 del 08 marzo 2021;
- VISTA** la nota protocollo n. 10103 del 06 maggio 2021 (prot. D.R.A. n. 28697 del 06 maggio 2021) con la quale il Comune di Bronte ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico nel proprio albo pretorio ed ha comunicato che non sono pervenute osservazioni;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.83171 del 09 dicembre 2021 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.110/2021 reso dalla C.T.S. durante la seduta plenaria del 06 dicembre 2021;
- VISTA** la nota protocollo n. 84201 del 15 dicembre 2021 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il Parere Interlocutorio Intermedio n.110/2021 per riscontrare le criticità in esso rappresentate dalla C.T.S.;
- VISTA** la documentazione (protocollo D.R.A. n. 87771 del 30 dicembre 2021) inserita dal proponente nel “Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS” riscontrando la citata nota protocollo n.84201costituita dai seguenti elaborati:
- Istanza di risposta al parere CTS 110-2021
  - Sintesi di Deduzioni al parere intermedio
  - Richiesta parere Comune di Bronte
  - Schema di deflusso acque Tav. 8 Bis
  - Planimetria strutture Tav. 2 Bis
  - Schema Impianti Vegetali
  - Piano di monitoraggio integrato
  - Relazione recupero ambientale integrata
  - Studio Impatto Ambientale Integrato
- VISTA** la nota protocollo n. 2822 del 12 gennaio 2022 (protocollo D.R.A. n. 2812 del 19 gennaio 2022) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania U.O. 22 “Attività di Vigilanza sul Territorio – Tutela Vincolo Idrogeologico” ha comunicato che il sito estrattivo non ricade tra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del R.D.L. 3267/23 e ss.mm.ii. per cui non è soggetto a Nulla Osta;
- VISTA** la nota di indizione della conferenza dei servizi (di seguito CdS) per il 26 gennaio 2022 dal Servizio 1 - D.R.A. con nota protocollo n. 01194 del 11 gennaio 2022;
- VISTA** la nota protocollo n. 01130 del 13 gennaio 2022 del Servizio IX – Servizio Geologico e Geofisico dell'Assessorato Regionale dell'Energia, acquisita al protocollo D.R.A. al n. 2137 del 17 gennaio 2022;
- RICHIAMATO** il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite skype in data 26 gennaio 2022 e notificato con prot. D.R.A. n. 4687 del 27 gennaio 2022; nel corso della conferenza, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state esposte le criticità rilevate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.110/2021 e le relative controdeduzioni dei tecnici della Soc. Incognito s.r.l.;
- VISTA** la nota dell'ARPA prot. n.47823 del 13 settembre 2022 acquisita al protocollo D.R.A. al n.66829 del 14 settembre 2022 di richiesta integrazione;
- VISTA** la nota del proponente del 26 settembre 2022 (prot. D.R.A. n. 70027 del 27 settembre 2022) con la quale vengono fornite le risposte e/o integrazioni alla nota ARPA prot. n. 47283 del 13 settembre 2022;
- ACQUISITO** con nota prot. n. 30739 del 21 novembre 2022 (prot. D.R.A. n. 88241 del 05 dicembre 2022) il parere favorevole all'attività estrattiva sotto il profilo urbanistico espresso dal Comune di Bronte;
- ACQUISITO** con nota prot. n. 8659 del 03 aprile 2023 (protocollo D.R.A. n. 23603 del 04 aprile 2023) il parere di approvazione da parte del Comune di Bronte del progetto di massima delle opere di recupero ambientale della cava denominata Barrili-Incognito Srl, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 127/80, così come sostituito dall'art. 2 della L.R. 26/03/82 n. 22;
- VISTE** le note di sollecito del Proponente del 03 maggio 2022 (prot. D.R.A. n. 30972 ) e del 09 giugno 2023 (protocollo D.R.A. n. 43203);
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 24898 del 15 aprile 2024 il Parere Istruttorio Conclusivo n. 154/2024 approvato nella seduta del 02 aprile 2024 dalla C.T.S., composto da n. 39 pagine, con il quale si esprime parere di compatibilità ambientale ex art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di rinnovo e ampliamento altimetrico della cava di lava da frantumazione sita in contrada Barrili, nel territorio di Bronte (CT)*” proposto dalla proposto dalla Società Incognito S.r.l., a condizione che si ottemperino le 2 (due) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- RITENUTO** di dovere dichiarare conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il “progetto di rinnovo e ampliamento altimetrico della cava di lava da frantumazione sita in contrada Barrili nel territorio di Bronte (CT)” proposto dalla proposto dalla Società Incognito S.r.l.;

**CONSIDERATO** che il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all'art. 25 comma 5 prevede che l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. viene definita tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di V.I.A.;

**VISTO** che all'atto di presentazione dell'istanza il proponente ha proposto in anni 15 (quindici) l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A termine delle vigenti disposizioni;**

## DECRETA

### Articolo 1

si dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di rinnovo e ampliamento altimetrico della cava di lava da frantumazione sita in contrada Barrili, nel territorio di Bronte (CT) e ricadente catastalmente nelle particelle n. 66, 67, 90, 228, 229, 230 e 231 del foglio di mappa n°114 del Comune di Bronte (CT) proposto dalla Società Incognito S.r.l. (Partita IVA 04700560875) con sede legale in Bronte (CT) C.da Barrili s.n., a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam – Corso operam
Fase	Prima dell'avvio delle attività – Fase di esercizio -
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio delle attività dovranno essere definite in accordo con ARPA Sicilia le modalità, frequenze del monitoraggio ambientale per le componenti aria e rumore.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività – fase di Esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	In Corso d'Opera - Post operam
Fase	Fase di Esercizio - Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	<b>Piano di Recupero Ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Entro sei mesi dall'avvio dell'attività, il proponente dovrà presentare un report fotografico relativo alle attività di recupero già eseguite. Il proponente dovrà presentare fino al termine delle opere di recupero ambientale, un report biennale, corredato da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale. Ai sensi dell'art. 35 delle NT allegate al "Piano Cave" vigente, i lavori di recupero ambientale devono essere ultimati entro due anni dal termine della coltivazione. Ai sensi dell'art. 46 delle NT allegate al "Piano Cave", il Proponente valuti la possibilità di realizzare, nell'ambito del piano di recupero ambientale, un impianto solare fotovoltaico nell'area di cava.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARTA – Dipartimento Regionale Ambiente
Ente coinvolto	

### Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 154/2024 approvato nella seduta del 02 aprile 2024, composto da n. 39 (trentanove) pagine nonché il foglio firme presenze della commissione.

### Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

#### **Articolo 4**

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

#### **Articolo 5**

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 6**

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 7**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

#### **Articolo 8**

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 1205) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 10 maggio 2024

firmato  
L'Assessore  
*Elena Pagana*